

FASE COSTITUENTE PER LE NUOVE CINQUE CIRCOSCRIZIONI

Ragioni di una riforma: la centralità dei diritti dei cittadini

Il Consiglio Comunale, nella seduta dell'8 ottobre 2007, ha approvato la riforma del decentramento comunale, riducendo il numero delle Circoscrizioni dalle attuali nove a cinque. Tale riforma, con i relativi nuovi azzonamenti, entrerà formalmente in vigore con le prossime elezioni amministrative del 2008.

Da molto tempo - a far data quanto meno dal 2002 - era in discussione una possibile ristrutturazione delle Circoscrizioni, con riferimento anche ad una modificazione delle attuali delimitazioni territoriali.

In questi ultimi anni è ripreso il confronto su varie proposte. La riforma comporta un riesame, oltre che degli assetti organizzativi e dimensionali, soprattutto degli aspetti istituzionali ed amministrativi. Essa riguarda il ruolo di *co-decisione* delle Circoscrizioni, un'esperienza di governo locale partecipato ed integrato, lo sviluppo di attività e servizi che riconoscano sempre più la centralità dei diritti dei cittadini, nonché il ruolo partecipativo dell'associazionismo sociale e dei Quartieri.

In sostanza, è stata ulteriormente precisata la *missione strategica* che si intende assegnare alle nuove cinque macro-Circoscrizioni, nella consapevolezza che si è aperta una *fase costituente* per nuove Circoscrizioni.

Un vero processo partecipativo dei cittadini presuppone un ruolo di maggiore peso svolto dalle istituzioni di base, sia per quanto riguarda

la *rappresentatività* che la *decisionalità*. Un tale percorso di riforma rinvia, inoltre, alla necessaria compresenza di quattro fondamentali elementi: *partecipazione, consensualità, rappresentatività, decisionalità*.

Un primo sforzo è stato compiuto con l'approvazione in Consiglio comunale, a larga maggioranza, delle modifiche al Regolamento delle Circoscrizioni, in data 11.6.2007.

Tale sfida politica, se consapevolmente assunta, non può che prevedere l'introduzione di riforme, anche sostanziali, nel sistema di decentramento cittadino come lo abbiamo conosciuto negli ultimi trenta anni.

Non a caso essa viene inserita all'interno di un percorso di riorganizzazione di metodi e contenuti del governo locale, con l'obiettivo di rafforzare i rapporti sociali e di integrazione, di tipo comunitario dei Quartieri, nonché la rete dei servizi territoriali.

Maggiore partecipazione civica e migliori servizi territoriali.

L'approvazione pressoché unanime da parte del Consiglio Comunale di una importante *Raccomandazione* ha rappresentato un momento di svolta. Tale *Raccomandazione* (votata da Centro Sinistra e Centro Destra, con tre astensioni e un solo voto contrario) recita: “*I sottoscritti consiglieri comunali, considerato che tutti i gruppi consiliari hanno a più riprese espresso la volontà di ridurre il numero delle Circoscrizioni, raccomandano al Sindaco e alla Giunta di dar corso alle verifiche tecniche che permettano di portare il numero delle circoscrizioni da 9 a 5 entro la fine dell'attuale mandato amministrativo*”.

Le verifiche, effettuate dagli Uffici comunali, hanno dato un riscontro positivo sulla fattibilità dell'operazione e il Consiglio Comunale ha approvato la nuova zonizzazione in cinque Circoscrizioni, da attivare per le prossime elezioni circoscrizionali.

Si tratta ora di dar corpo ad un disegno articolato, che si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: semplificazione, una maggiore efficienza, migliori economie di scala, il risparmio di alcuni costi di gestione, il potenziamento dei servizi territoriali.

La riforma delle Circoscrizioni consente un rilancio, pieno ed effettivo, degli organi decentrati, attraverso il potenziamento e la riqualificazione delle loro funzioni e una rinnovata valorizzazione dei momenti di partecipazione diretta e di coinvolgimento attivo dei cittadini, delle comunità di Quartiere, in rapporto anche alle realtà dell'associazionismo civico, del volontariato sociale e delle comunità parrocchiali.

Una riforma che semplifica, incrementa, migliora ed estende i servizi erogati alla cittadinanza e che rafforza l'idea di democrazia partecipativa che coltiviamo e perseguiamo, al di là degli schieramenti politici, nell'interesse esclusivo dei cittadini.

TERRITORIO E SEDI

La nuova zonizzazione in cinque Circoscrizioni, per ora denominate Centro, Nord, Est, Ovest e Sud, prevede:

- l'allargamento della Circoscrizione del Centro Storico oltre i confini delle Mura Venete, con l'accorpamento di alcuni quartieri limitrofi (Porta Milano, Porta Venezia, Crocifissa di Rosa);
- l'unificazione delle attuali prima e seconda Circoscrizione (senza Crocifissa di Rosa). Ipotesi già avanzata in passato al fine di superare l'attuale incongrua suddivisione verticale rappresentata da Via Triumplina;
- l'unificazione delle attuali settima e ottava Circoscrizione (senza Porta Venezia);
- l'unificazione delle attuali terza e quarta Circoscrizione (senza Porta Milano);
- l'unificazione delle attuali quinta e sesta Circoscrizione.

Circoscrizione Nord

Quartiere	Residenti	Nella nuova Circoscrizione insistono le attuali sedi circoscrizionali di Via Montegrappa e Via Colle di Cadibona, entrambe poste verso i confini della Circoscrizione medesima. E' stata avanzata la proposta di individuare, in prospettiva, una soluzione più baricentrica, nell'ambito delle edificazioni previste con il Piano integrato d'intervento in zona Piazzale Kossuth -Via Vivanti.
Borgo Trento	7.585	
S. Bartolomeo	4.287	
Casazza	3.470	
S. Eustacchio	8.518	
Mompiano	7.750	
Vill. Prealpino	4.301	
S. Rocchino Costalunga	6.214	
	42.125	

Circoscrizione Ovest

Quartiere	Residenti	Nella nuova Circoscrizione insistono le attuali sedi circoscrizionali di Via Farfengo e Via Villa Glori. E' già prevista la realizzazione di una nuova sede, più baricentrica, in Via Chiusure (area ex Cidneo).
Chiusure	10.380	
Urago Mella	10.446	
Vill. Badia	3.654	
Vill. Violino	3.321	
Fiumicello	8.204	
Primo Maggio	2.856	
	38.861	

Circoscrizione Sud

Quartiere	Residenti	Nella nuova Circoscrizione insistono le attuali sedi circoscrizionali di Via Livorno, Via Micheli e Via Repubblica Argentina (per quest'ultima è prevista la dismissione a seguito del trasferimento degli uffici dell'ex settima Circoscrizione).
Fornaci	2.695	
Chiesanuova	6.827	
Vill. Sereno	5.734	
Don Bosco	7.511	
Folzano	1.753	
Lamarmora	6.983	
Porta Cremona	12.076	
	43.579	

Circoscrizione Est

Quartiere	Residenti	La nuova sede della Circoscrizione è in via di realizzazione nell'area, ex Arici Sega, di Via Arici. Nella fase transitoria la sede sarà collocata in spazi disponibili nel nuovo q.re di San Polino. La nuova Circoscrizione evidenzia un numero di residenti che è destinato ad innalzarsi sensibilmente nell'ambito dello sviluppo urbanistico residenziale già previsto, fino a raggiungere, nel quinquennio, il numero di circa 35.000.
Bettole-Buffalora	2.084	
S.Polo-S.Polino (2008)	23.316	
Caionvico	2.104	
S. Eufemia	3.590	
	31.094	

Circoscrizione Centro

Quartiere	Residenti	Nella nuova Circoscrizione insistono le attuali sedi circoscrizionali di C. da S. Giovanni (in locazione) e Viale Bornata (Borgo Whurer); è nota l'inadeguatezza della sede di C. da S. Giovanni che potrebbe essere dismessa una volta completata la ristrutturazione in corso di un immobile in Via Borgondio (superficie disponibile 200 mq + 50 mq d'interrato).
Brescia antica	7.860	
Centro storico nord	7.951	
Centro storico sud	5.688	
Porta Venezia	10.685	
Porta Milano	4.147	
Crocefissa di Rosa	5.107	
	41.438	

LE NUOVE CIRCOSCRIZIONI

Le strutture ed i servizi

N O R D	SALE PUBBLICHE	PALESTRE	ANAGRAFE	BIBLIOTECHE	Centro Sociale	Centro diurno	Centro diurno integrato.	POLIZIA MUNICIPALE
	via Pasquali via Montegrappa	28 maggio F. Lana						
	Via Scuole	Corridoni Melzi				Vittime d'Istria Fiume e Dalmazia		
	via Casazza	Casazza		via Casazza	via Riccardi			via Gadola
	via Resolino via Rampinelli Arena Parco Castelli via Colle di Cadibona	Virgilio	via Vivanti		via Congrega			
		Quasimodo		via Colledi Cadibona				
O V E S T	SALE	PALESTRE	ANAGRAFE	BIBLIOTECHE	Centro Sociale	Centro diurno	Centro diurno integrato.	POLIZIA MUNICIPALE.
	via Farfengo	Colombo	via Farfengo	via Caduti del Lavoro	via Paganini			
		Tiboni Tridentina				via S. Emiliano		via della Chiesa
	via del Santellone via Badia	Don Milani Kennedy					via Santellone	
	Via Marcolini							
	via Villa Glori	Carducci Volta						
	Div. Acqui				via Presolana			

S U D	SALE	PALESTRE	ANAGRAFE	BIBLIOTECHE	Centro Sociale	Centro diurno	Centro diurno integrato.	POLIZIA MUNICIPALE
	via Fornaci via Verziano							
	via Livorno	Calvino Deledda			via Livorno			via Rieti
	trav. 12a v. Sereno via Flero	Franchi Marcolini		trav. 12a				
		Bettinzoli		via Priv. de Vitalis				
	via Palla							
	via Lottieri	Canossi Lamormora	via Micheli		via Lamarmora			
via Rep. Argentina	Ugolini Pascoli	via Rep.Argentina		v.ggio Ferrari				
E S T	SALE	PALESTRE	ANAGRAFE	BIBLIOTECHE	Centro Sociale	Centro diurno	Centro diurno integrato.	POLIZIA MUNICIPALE
	via Buffalora 83 e 85	Bellini	Troverà collocazione in Via Arici (area ex Arici Sega)	via Bettole	Troverà collocazione in Via Arici (area ex Arici Sega)			
	via Sabbioneta via Raffaello	Tovini Verrocchio Giovanni 23°		via Tiziano		via Cimabue via Tiziano		via Raffaello
	via Sant'Orsola							
	via Indipendenza	Sega			via Indipendenza	via Indipendenza		
C E N T R O	SALE	PALESTRE	ANAGRAFE	BIBLIOTECHE	Centro Sociale	Centro diurno	Centro diurno integrato.	POLIZIA MUNICIPALE
				Largo Torrelunga				
	v.lo Borgondio v.lo Mille Fiori	Mompiani Calini	palazzo Broletto		v.lo Borgondio	via Odorici		c.da del Carmine
	viale Bornata	Carducci Ungaretti					via Mantova	
	Foscolo			via Franchi via Marchetti	via Franchi			

UNA RIFORMA PER MIGLIORI SERVIZI

Decentramento dei servizi e maggiore partecipazione civica

La riforma del decentramento viene accompagnata da nuove competenze e maggiori risorse per le Circoscrizioni, in coerenza con le previsioni già contenute nel Regolamento recentemente aggiornato. Contestualmente devono essere affrontati i temi della riduzione di alcuni costi di gestione, della riorganizzazione e della razionalizzazione complessiva del funzionamento della “macchina comunale” e di una migliore valorizzazione del personale, finalizzate ad un più organico e funzionale decentramento dei servizi sul territorio, da erogarsi in una logica di prossimità.

La scelta della nuova zonizzazione in cinque macro Circoscrizioni richiede inoltre, per poter sviluppare la funzione di promozione della cittadinanza attiva, un rinnovato impegno nella valorizzazione delle realtà di Quartiere, con modalità già prefigurate dal nuovo Regolamento, prevedendo altresì un ulteriore incremento di competenze e di funzioni delegate alle stesse Circoscrizioni.

Tale percorso evoca una *fase costituente* per i nuovi organismi di partecipazione e deve proseguire con il fattivo contributo dei nuovi Consigli di Circoscrizione. Realisticamente è ipotizzabile la conclusione del percorso, e la messa a regime delle scelte più significative della riorganizzazione, entro il 2009.

Sono comunque già da ora prefigurabili alcune ipotesi di lavoro per il potenziamento dei servizi territoriali.

1. In primo luogo appare sentita l'esigenza di portare a compimento e di incrementare ulteriormente l'esperienza, avviata nel 2007, con il trasferimento di risorse alle Circoscrizioni per la *gestione di interventi di manutenzione* su aree e strutture pubbliche di interesse circoscrizionale.
2. In tal senso andrà predisposta l'apertura, a livello di Circoscrizione, di uno "*Sportello tecnico*", che preveda la presenza di personale comunale che possa svolgere sia una funzione di informazione e supporto al cittadino, sia un ruolo di raccordo tra la Circoscrizione e gli Uffici tecnici centrali.
3. Si tratta poi di verificare concretamente la possibilità di un *ampliamento dell'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico* ("Punto Comune"), prevedendo l'apertura di un analogo sportello collegato in ciascuna Circoscrizione comunale. L'operazione potrebbe inoltre essere connessa ad un ampliamento delle funzioni oggi attribuite al medesimo Ufficio, prevedendo, oltre l'ambito informativo già garantito, una più puntuale attività di assistenza al cittadino, in particolare nei rapporti con la pubblica amministrazione.
4. Altra ipotesi di lavoro riguarda *l'implementazione dei servizi anagrafici* oggi erogati a livello decentrato. Nelle anagrafi decentrate i servizi garantiti al cittadino sono attualmente limitati alle certificazioni e al rilascio della carta d'identità. Altre funzioni (es. cambi di residenza, denunce di nascita e morte) sono oggi attive solo nella sede centrale di Palazzo Broletto. La completa attivazione di tutti i servizi anagrafici nelle sedi decentrate comporterebbe, nell'ambito di una complessiva riorganizzazione dell'attuale Settore Servizi Demografici, un'indubbia facilitazione per il cittadino.
5. Un progetto ambizioso è rappresentato dalla proposta di realizzare, a livello decentrato, *sportelli polifunzionali integrati di servizio al cittadino* (esperienza avviata recentemente dal Comune di Verona), che rappresenterebbero un deciso salto di qualità rispetto all'attuale esperienza dell'URP.

Tali sportelli potrebbero non solo rilasciare moduli e documenti, ma ricevere anche istanze, dichiarazioni e pagamenti, rilasciare direttamente certificazioni o autorizzazioni, oltre che orientare e informare il cittadino su servizi erogati dal Comune (oltre ai servizi demografici, potrebbero essere interessati i servizi scolastici, i servizi del settore tributi, quelli della mobilità e traffico, ecc.). Potrebbe inoltre essere valutata l'opportunità di ampliare il raggio di azione di tali sportelli (previ i necessari accordi) su servizi erogati anche da altre pubbliche amministrazioni.

Lo sviluppo dei servizi sociali territoriali nelle nuove Circoscrizioni

La riforma del decentramento cittadino comporta necessariamente una revisione dell'attuale strutturazione dei servizi sociali comunali, oggi organizzati su bacini d'utenza riferiti alla suddivisione del territorio in nove Circoscrizioni. In tale ambito l'Assessorato ai Servizi alla Persona, alla Famiglia e alla Comunità è impegnato a valorizzare la nuova dimensione territoriale, in stretto rapporto con le Circoscrizioni, le comunità locali e di quartiere.

In particolare la nuova zonizzazione in cinque Circoscrizioni deve consentire una riorganizzazione dei servizi territoriali da realizzarsi comunque in *Centri Sociali* accessibili e facilmente raggiungibili, che rispondano alle diverse aree di bisogno (anziani, minori, disabili e disagio adulto) attraverso il lavoro di operatori appartenenti a servizi diversi.

A garanzia della vicinanza dei servizi al territorio, è in programma l'incremento delle attività domiciliari, dei servizi di comunità (Centri Aperti, Centri diurni, Centri di aggregazione Giovanile) e delle iniziative - quali il "*progetto di Buon Vicinato*" - che sviluppano l'attenzione locale alle situazioni di bisogno e di difficoltà.

Come per il percorso di riforma delle Circoscrizioni, anche l'avvio della nuova organizzazione dei servizi sociali richiede tempo e risulta

impegnativo, dovendo attualmente coinvolgere, oltre alle Circoscrizioni, anche altri Settori comunali, con i quali si sono già rilevate utili sinergie organizzative, nonché il personale medesimo dei Centri Sociali, alla cui professionalità si devono i buoni risultati conseguiti. La riorganizzazione è in ogni caso occasione per potenziare e valorizzare le risorse di aiuto comunitario presenti e diffuse nei diversi quartieri, oltre che per incrementare l'efficacia dei servizi nell'ambito di una razionalizzazione delle procedure operative.

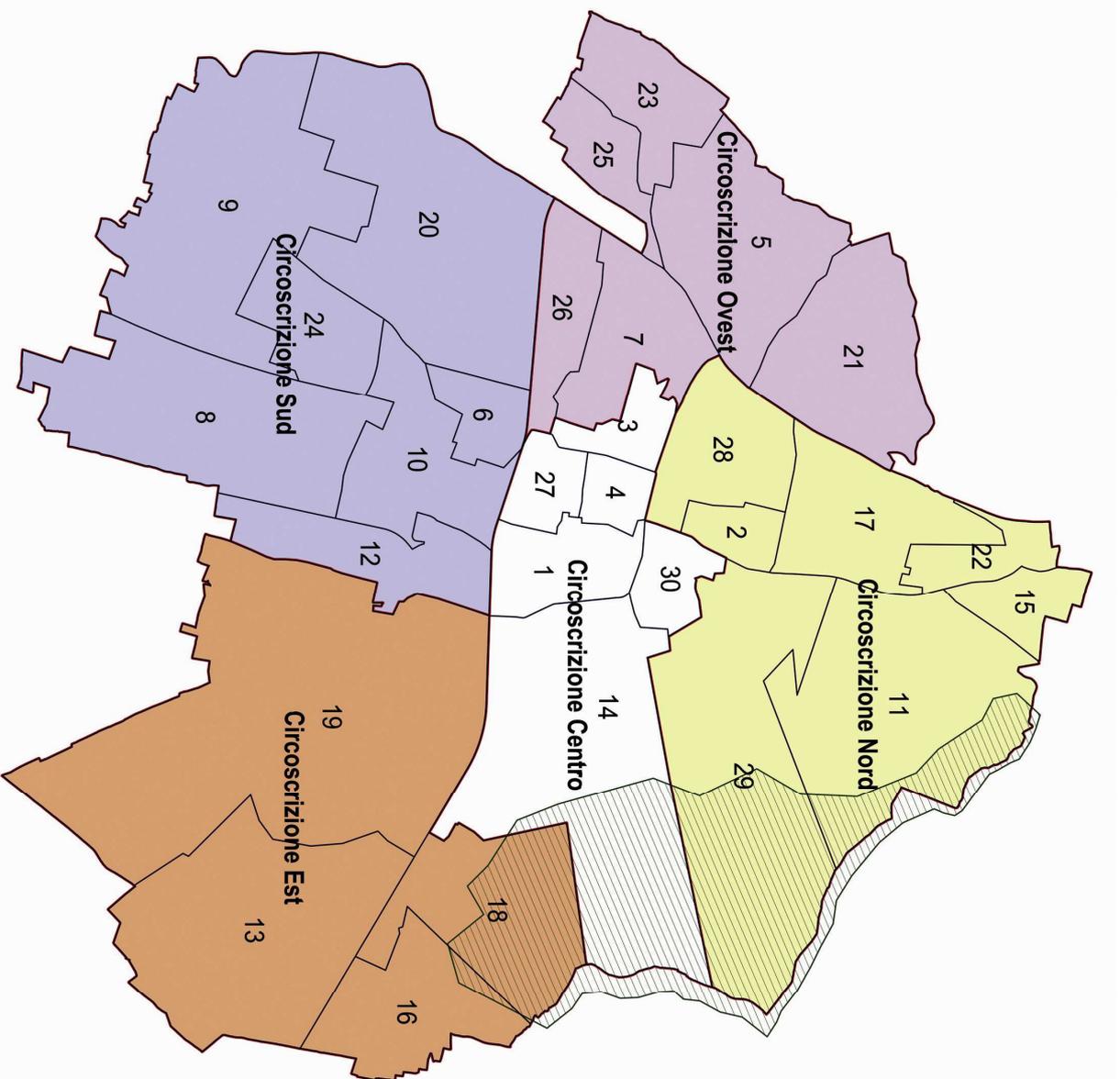
LE RISORSE PER LE NUOVE CIRCOSCRIZIONI (previsioni nel triennio 2007/2009 *)

Tipologia di spesa	2007	2008**	2009
<i>Risorse finanziarie</i>			
Attività delegate dal Comune	420.000	530.570	641.140
Interventi manutentivi (strade, aree verdi, strutture pubbliche)	460.000	500.000	500.000
Progetti da gestire in collaborazione con le scuole presenti sul territorio	84.000	84.000	84.000
Attività autofinanziate (con introiti derivanti dall'utilizzo delle sale, sponsorizzazioni, etc.)	518.000	518.000	518.000
Subtotale 1	1.482.000	1.632.570	1.743.140
<i>Risorse umane</i>			
Indennità di carica Presidenti	280.900	223.450	156.000
Indennità di presenza Consiglieri	216.458	163.338	120.218
Personale amministrativo ***	1.102.000	1.102.000	1.102.000
Subtotale 2	1.599.358	1.488.788	1.378.218
TOTALE GENERALE	3.081.358	3.121.358	3.121.358

* Alle risorse evidenziate in tabella sono da aggiungere i costi di gestione (utenze, pulizia, fitti e ammortamenti) delle strutture circoscrizionali, che nel 2007 hanno comportato una spesa complessiva di €630.000.

** I dati del 2008 considerano il passaggio, previsto a metà anno, dal vecchio al nuovo sistema riformato

*** Con riferimento alle risorse impegnate per il personale amministrativo, la riorganizzazione del lavoro su cinque Circoscrizioni consentirà di far fronte, a parità di spesa, a nuovi servizi per i cittadini, come previsto dalla riforma.



- Circoscrizione NORD
 - 2 Borgo Trento
 - 11 Mompiano
 - 15 Villaggio Prealpino
 - 17 San Bartolomeo
 - 22 Casazza
 - 28 Sant'Eustachio
 - 29 San Rocchino - Costalunga
- Circoscrizione CENTRO
 - 1 Brescia Antica
 - 3 Porta Milano
 - 4 Centro Storico Nord
 - 14 Porta Venezia
 - 27 Centro Storico Sud
 - 30 Crocifissa di Rosa
- Circoscrizione OVEST
 - 5 Chiusure
 - 7 Fumicello
 - 21 Urago Mella
 - 23 Villaggio Badia
 - 25 Villaggio Violino
 - 26 Primo Maggio
- Circoscrizione SUD
 - 6 Don Bosco
 - 8 Folzano
 - 9 Fornaci
 - 10 Lamarmora
 - 12 Porta Cremona
 - 20 Chiesanuova
 - 24 Villaggio Sereno
- Circoscrizione EST
 - 19 San Polo - San Polino
 - 13 Bettole Bufalora
 - 18 Sant'Eufemia
 - 16 Calonvico
- Zona Montuosa

Maggiori informazioni sulle delimitazioni territoriali sono presenti sul sito del Comune di Brescia (www.comune.brescia.it)